



ISTITUTO COMPRESIVO  
**RENATO MORO**  
TARANTO



*La lettera...  
Per una valutazione  
dialogata  
tra docenti e alunni*



*Perché*

# Bisogni dei docenti

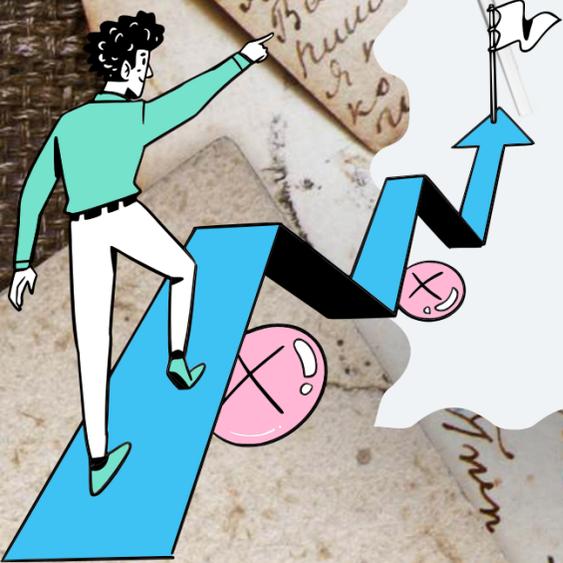
- **Superare i limiti comunicativi del documento ufficiale di valutazione**
- **Comunicare agli alunni in modo efficace e comprensibile in cosa, dove e come poter migliorare**
- **Educare alunni e famiglie a una cultura della valutazione formativa, proattiva, orientativa**



*J perché*

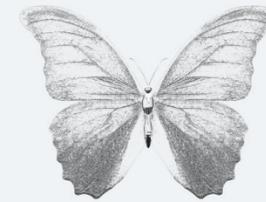
# *Bisogni degli alunni*

- **Ricevere una comunicazione valutativa descrittiva e comprensibile**
- **Comprendere chiaramente cosa, dove e come poter migliorare**
- **Consolidare coi docenti un dialogo aperto e costruttivo che accompagni concretamente nel processo di apprendimento, nell'ottica di un miglioramento continuo**



Da dove siamo partiti

# Background



- Ricerca azione pluriennale sulla Didattica per competenze, sulla progettazione, documentazione e valutazione per competenze del nostro Istituto sotto la guida del professore Carlo Petracca e accogliendo gli stimoli del modello di Scuola Senza Zaino promotore di pratiche e strumenti per una valutazione mite (amichevole)
- Costituzione di un gruppo di lavoro in un corso di Consolidamento PNRR che ha ragionato sugli strumenti di valutazione formativa narrativi e dialogati, in particolare sui feedback



# Bozza di protocollo

- Iniziare la lettera con "Caro...(nome dell'alunno/a) e una breve motivazione sul perché della lettera
- Scrivere sempre in prima persona plurale: NOI (con riferimento a tutti i docenti del Consiglio di classe)
- Se si tratta di osservazioni comuni il discorso è generale ; solo se ci sono specificità disciplinari in positivo o in negativo si scende nel dettaglio della disciplina (in italiano nella lettura ecc. ecc.)
- Mai esprimere giudizi sulla persona, focalizzarsi su punti di forza e di debolezza nell'ottica del miglioramento continuo
- Esprimersi con concretezza, perché si colga la situazione reale, pur nella moderazione delle osservazioni, e nel prevalente spirito di incoraggiamento
- Non parlare mai al negativo (es. non introdurre mai con "non hai raggiunto...; non sai...; non sei riuscito), ma mantenere un giusto equilibrio tra punti di forza e di debolezza, gratificazione ed indicazioni per un percorso di miglioramento
- Concludere con una frase motivazionale che funga da sprone

**Importante**

**Sono importanti:**

- **la chiarezza delle informazioni**
- **il modo/la strategia concretamente suggeriti con cui si può migliorare e raggiungere un obiettivo, sia complessivo che disciplinare**
- **Infondere nell'alunno/a l'idea che ogni docente crede nelle sue capacità, facendo in modo che la lettera diventi una guida da cui attingere per una crescita come cittadino del mondo.**

Caro Andrea

siamo arrivati alla conclusione del primo quadrimestre e, poichè riteniamo che i vostri successi formativi non possano essere riassunti semplicemente in un numero, abbiamo deciso di scrivervi questa lettera. Crediamo infatti che un semplice voto non possa riflettere completamente il vostro impegno e le vostre capacità.

Vogliamo riconoscere i progressi che hai fatto e il lavoro che hai dedicato ai tuoi studi, è importante che tu sappia quanto apprezziamo il tuo impegno e la tua crescita personale. Tanti miglioramenti ci sono stati dal punto di vista emotivo dall'inizio dell'anno, quando non ti fidavi di nessuno e ti ponevi tanto sulla difensiva rispetto agli altri da assumere atteggiamenti aggressivi.

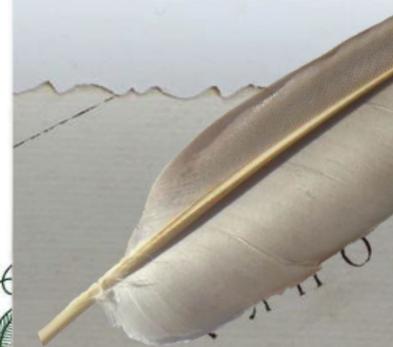
Sarebbe bello se riuscissi a fidarti di più di tutti, come noi ci fidiamo di te, perché bisogna crescere e guardare avanti. In un gruppo classe che funzioni ci deve essere uno scambio di idee per fare in modo che il confronto generi crescita e arricchimento reciproco. Tu hai dimostrato di essere talentuoso in ambito tecnologico e metti spesso a disposizione della classe i tuoi saperi, il che è molto bello, così come è molto bello vedere il legame che hai instaurato con Alessandro, ma lo sarebbe ancora di più se anche tu accettassi l'aiuto di altri compagni qualora ne avessi bisogno. Provaci, farebbe bene a te e agli altri. In questi mesi abbiamo conosciuto la tua originalità creativa, la tua capacità di ragionare ed esprimere opinioni anche divergenti, ma a volte perdi passaggi importanti del lavoro in aula perché ti fai prendere da attività che per te hanno la priorità su tutto. Ed è un peccato perché quando sei sul pezzo puoi dare il tuo valido contributo a ciò che si sta facendo tutti insieme.

Sei sempre molto coinvolto nelle lezioni, ma a volte questa frenesia di voler partecipare attivamente si sfoga con atteggiamenti che, anche agli occhi dei compagni, possono apparire poco comprensibili e poco pertinenti. Come ti abbiamo insegnato, "monta" il filtro e attendi i tempi giusti, vedrai che sarai ancora più apprezzato per le tue capacità.

Ciò che ti chiediamo è di seguire sempre attentamente ciò che si fa o ciò di cui si sta parlando: il tuo contributo è molto importante.



## Esempi di lettera



Cara Anna,

in conclusione del primo quadrimestre tutti i tuoi docenti hanno ritenuto opportuno scriverti una lettera che possa accompagnare quella scheda piena di voti che tanto attendete. Sì, è vero, per voi conta tanto quel numero che riesce ad includere una serie di valutazioni che noi effettuiamo costantemente sin dai primi giorni di scuola, però per noi quel numero è solo un indice ma non vi rappresenta affatto, voi siete molto di più.

Siamo felici che tu abbia riposto tanta fiducia nei nostri confronti sin da subito ed è per questo che ci ritroviamo qui a scriverti queste due righe.

Sicuramente ci sono stati dei progressi del comportamento fino ad oggi, sei consapevole delle tue distrazioni dovute soprattutto alla tua loquacità, ma la strada è ancora lunga ed abbiamo tanto lavoro da fare.

Apprezziamo ed ammiriamo tanto la tua spigliatezza ma devi imparare a modularla e gestirla in base ai contesti. Hai delle grandi potenzialità, a volte ci stupisci con la tua profonda sensibilità e con la tua apertura al confronto con gli altri.

Hai imparato a chiedere aiuto quando qualcosa non è chiaro e mostri una maggiore maturità e senso di responsabilità rispetto ai primi giorni. Mantieni la vivacità che ti contraddistingue ma impara a gestirla in modo sempre più controllato.

Speriamo di suscitare sempre più il tuo interesse, in modo da incoraggiarti ad approfondire gli argomenti trattati, piuttosto che limitarti a completare i compiti assegnati. Questo è il nostro obiettivo ed insieme lo raggiungeremo.

I tuoi professori

*Tutti gli alunni  
impegnati nella lettura  
delle lettere*



**"È come se mi  
guardassi allo  
specchio"  
(Giorgia)**

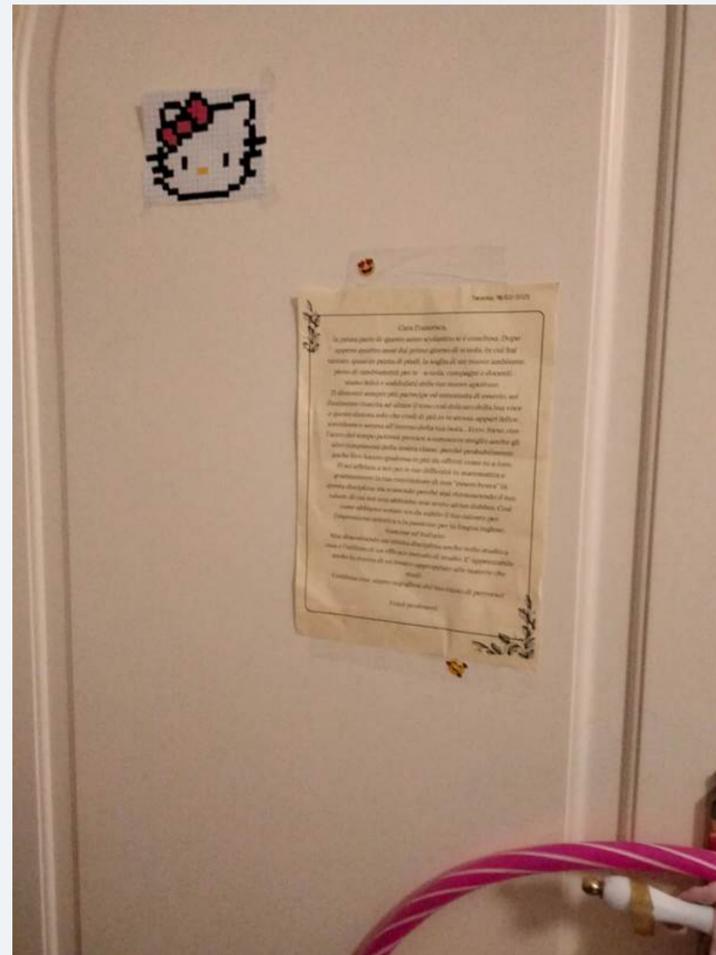


**Qualcuno si emoziona,  
qualcuno legge ad alta  
voce, altri in silenzio**

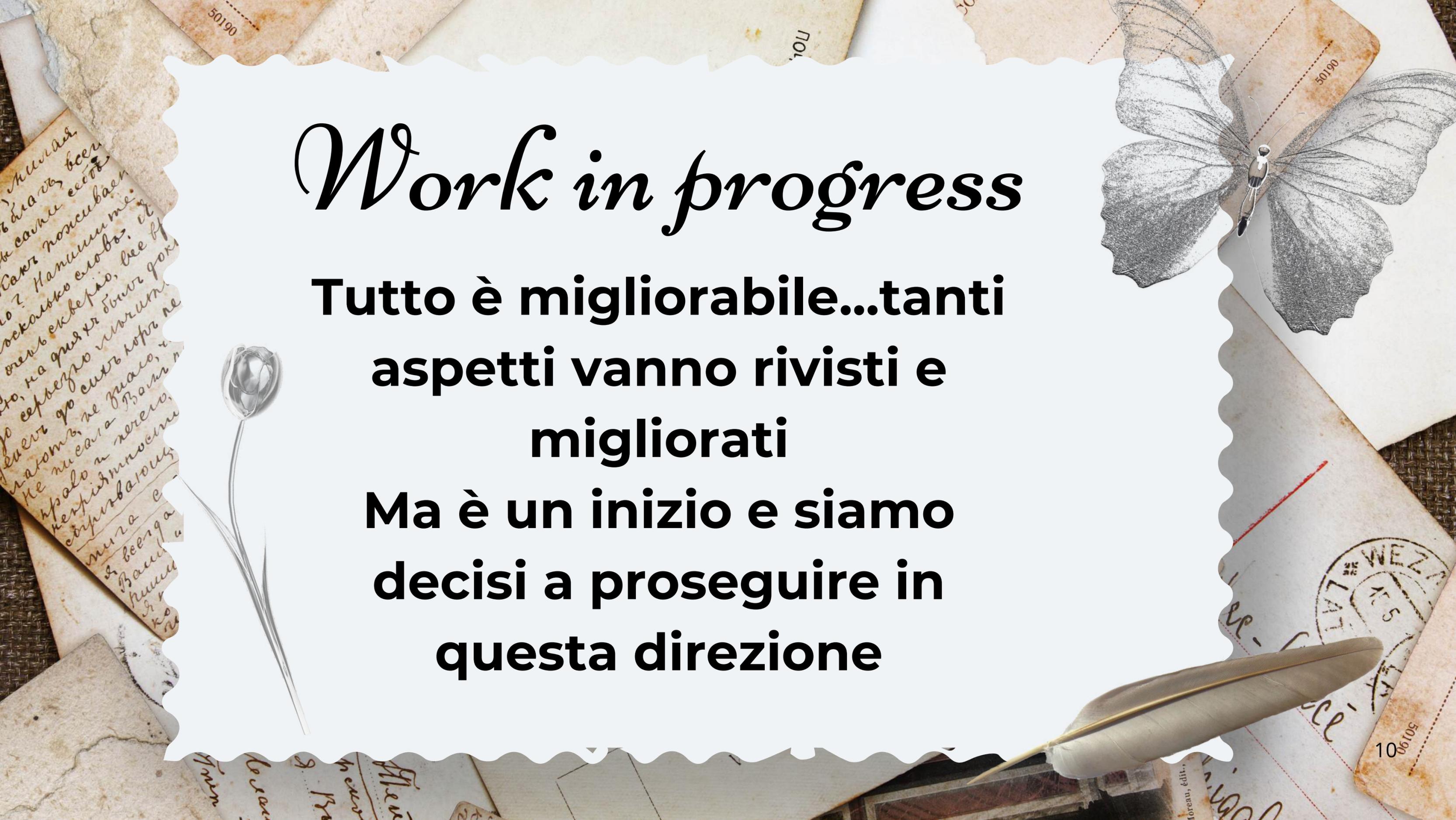




*Lettere  
incorniciate...  
affisse alle pareti,  
lette ad alta voce, a  
tavola, alle  
famiglie*



Cara Martina,  
Siamo arrivati alla conclusione di quel "faticoso" quadrimestre che tutti attendono con ansia e, talvolta, con preoccupazione. Il motivo per cui vi abbiamo scritto queste lettere è proprio quello di rendervi più sereni e meno preoccupati del voto, quel malefico numero che turba e rompe la magia del vostro apprendimento puro, che non può essere confinato in un risultato numerico, ma dovrebbe essere alimentato dalla pura voglia di sapere, stimolato dalla vostra curiosità innata. Tu dimostri sempre tanta voglia di mostrarci i tuoi saperi, di costruirne di nuovi, pronta come sei a metterti in gioco, a rimanere sempre sul pezzo, a partecipare e ad impegnarti con precisione e scrupolosità.  
Abbiamo ancora vivido il ricordo del primo giorno di scuola in cui dietro quel tuo sguardo luminoso che brillava di curiosità si celava un'anima sensibile che quasi temeva il giudizio degli altri. Abbiamo saggiamente rispettato i tuoi tempi per avere la grande opportunità di conoscerti attraverso una tua apertura a noi docenti ma soprattutto a tutti i tuoi compagni che ormai non possono fare a meno della tua proficua compagnia.  
Mostri un'intelligenza limpida e intuitiva, anche se a volte sembra tu decida di lavorare con "il freno a mano tirato". Nonostante la tua ottima autonomia e senso di responsabilità, siamo sicuri che hai ancora un mondo da far scoprire, sia ai professori che a Martina stessa.  
Sei un elemento trainante per tutti. Oltre ad avere una penna magica che fa emergere il tuo talento nella scrittura, hai anche un grande potenziale espressivo grafico e sai studiare con un bel pensiero critico. Continua così, siamo orgogliosi di essere i tuoi insegnanti.

The background is a collage of vintage-style elements. On the left, there are several pieces of aged, yellowed paper with handwritten text in Cyrillic script. A silver tulip flower is positioned on the left side, partially overlapping the papers. On the right, a detailed illustration of a butterfly with grey and white wings is shown. At the bottom right, a quill pen is visible, resting on a piece of paper with a circular postmark that includes the word 'L'AT' and 'WEZ'. The number '50190' is printed on several of the papers. The central text is contained within a white, scalloped-edged frame.

*Work in progress*

**Tutto è migliorabile...tanti  
aspetti vanno rivisti e  
migliorati**

**Ma è un inizio e siamo  
decisi a proseguire in  
questa direzione**